

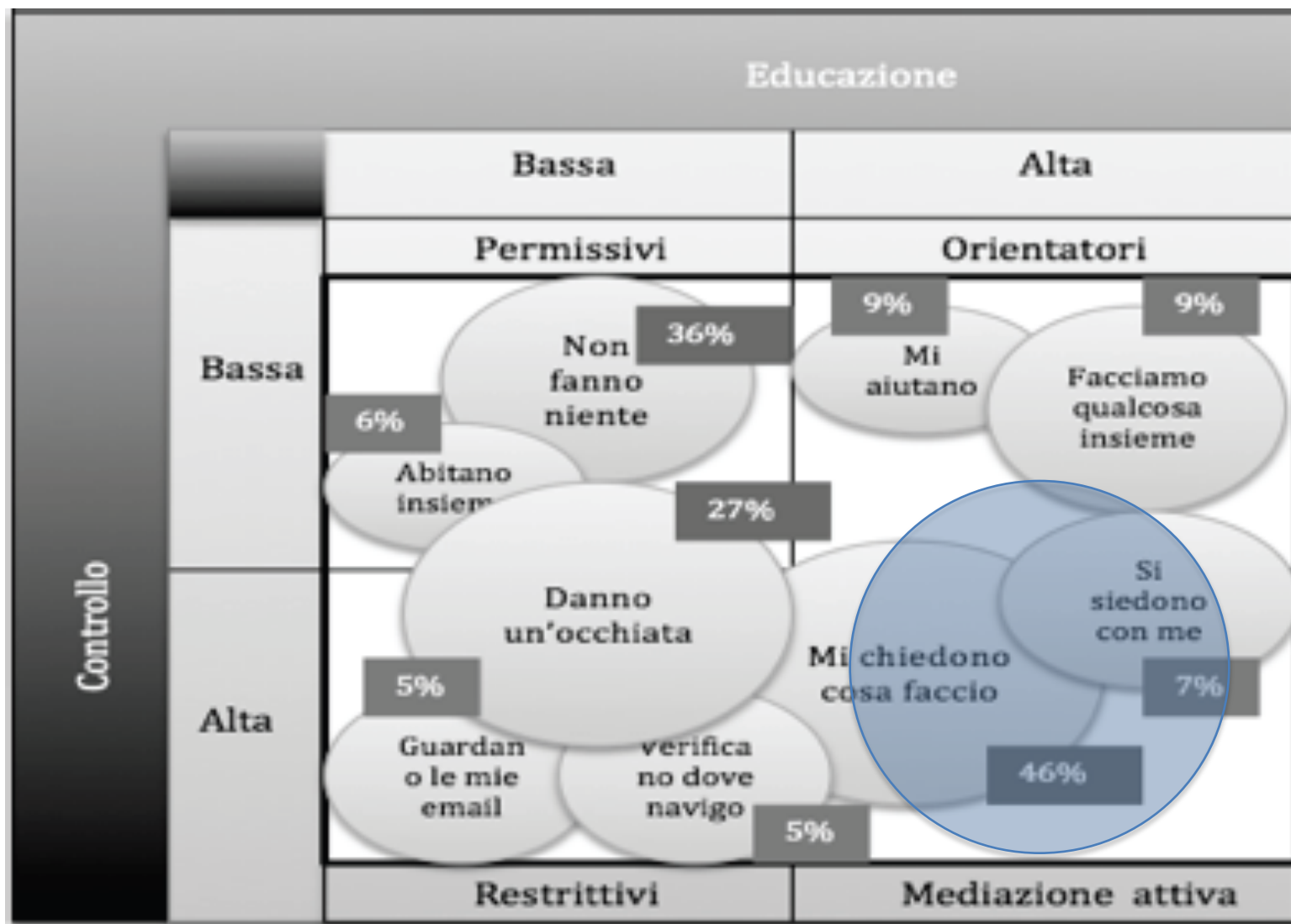
# Le tesi del Rapporto. Media digitali e sociali, educazione e famiglia



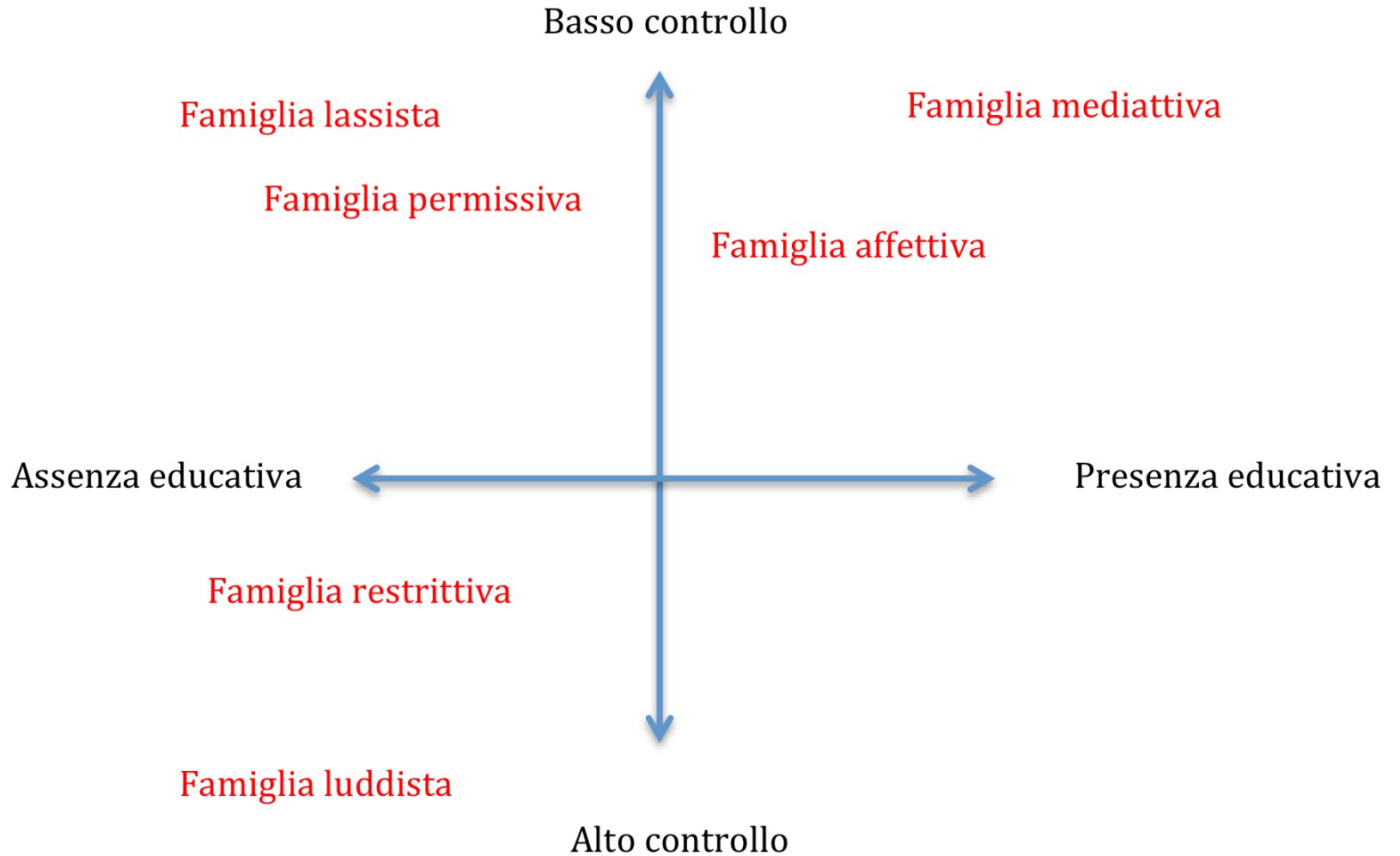
Pier Cesare Rivoltella, CREMIT, UCSC

Milano, 12 aprile 2018





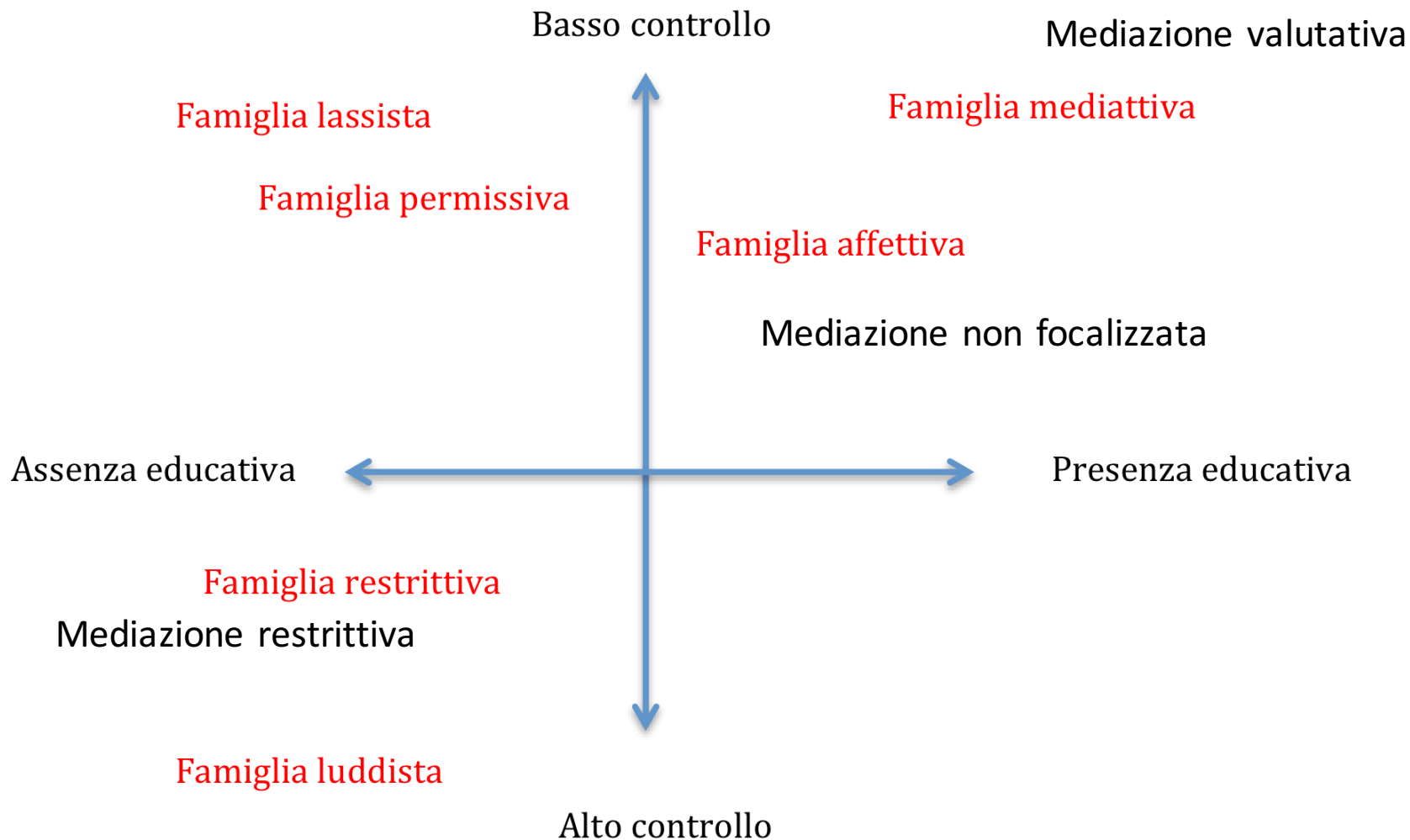
[Bringué & Sabada, 2008]



# I modelli di mediazione di Abelman & Petty (1989)

- Mediazione restrittiva
- Mediazione non focalizzata
- Mediazione valutativa





# La famiglia affettiva

- Nell'80% dei casi mantengono le loro relazioni su WhatsApp
- Nel 53% dei casi i genitori dicono di parlare con il figlio di ciò che fa in internet
- Il 53% degli intervistati dice di aver dato delle regole al figlio circa il suo consumo di ICT
- Il 56% dichiara di non avere protocolli familiari condivisi al riguardo

# Permissivi e restrittivi

- Il 27% del campione non parla mai del consumo mediale in casa
- Il 37% non è preoccupato di quel che i figli pubblicano on line
- In moltissimi casi si cena ancora con la TV accesa
- Il 26% ammette di aver installato dispositivi di parental control sugli strumenti dei figli
- Il 36% dice di verificare a posteriori che scelte di navigazione abbiano fatto.



# Condizioni di efficacia

- La famiglia deve essere informata
  - Supporto alla genitorialità (*Mediamitico, Habilo Médias, Edcazionedigitale.net*)
- La famiglia deve praticare soluzioni negoziali del problema del consumo
  - Il Family Media Plan (*Common Sense Education, Healthy Children.org*)
- La famiglia deve poter condividere con altre famiglie problemi e soluzioni
  - Le tecnologie di comunità
  - «Per vedere il mondo diversamente, abbiamo bisogno di sperimentare delle solidarietà concrete attorno a degli obiettivi precisi» (S. Tisseron)
  - I Teen Panels di *Connecting Families*



[piercesare.rivoltella@unicatt.it](mailto:piercesare.rivoltella@unicatt.it)